



BANDO DI ATTUAZIONE DELL'ASSE IV DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007 – 2013
Misura 4.1. “Sviluppo delle zone di pesca”
(artt. 43, 44 e 45 Reg. (CE) 1198/06)

Redatto in conformità:

- ai contenuti del Piano Operativo F.E.P. per il periodo 2007 - 2013, approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- alla nota metodologica approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 marzo 2011.

INDICE

- 1. Finalità della misura*
- 2. Ambito territoriale di riferimento e criteri di eleggibilità delle zone di pesca*
- 3. Caratteristiche partenariali del GAC e requisiti di ammissibilità*
- 4. Caratteristiche della strategia di sviluppo sostenibile e del Piano di Sviluppo Locale*
- 5. Zone dipendenti della pesca: strategie di sviluppo locale.*
- 6. Complementarietà e integrazione della misura con altri Fondi strutturali e altri strumenti finanziari*
- 7. Dotazione finanziaria complessiva dei PSL*
- 8. Modalità di attuazione della misura*
 - 8.1 Strutture coinvolte nella gestione del PSL*
 - 8.2 Procedure di selezione delle operazioni*
 - 8.3 Condizioni generali per l'attuazione delle operazioni*
- 9. Tempi e modalità di esecuzione e flussi finanziari delle operazioni*
- 10. Criteri di selezione*
- 11. Modalità e termini per la presentazione della domanda*
- 12. Documentazione della domanda*
- 13. Valutazione e approvazione del PSL*
- 14. Informativa trattamento dati personali*
- 15. Ricorsi*

PREMESSA

Il presente Bando attiva la procedura di selezione dei Gruppi di Azione Costiera (di seguito GAC) e delle corrispondenti proposte di Piano di Sviluppo Locale (di seguito PSL) per l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla programmazione 2007-2013 cofinanziata dal Fondo Europeo della Pesca (Asse 4 - "Sviluppo sostenibile della Pesca").

1. Finalità della misura

Le misure per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo lo sviluppo socio-economico delle collettività locali tenuto conto dei mutamenti in atto e delle evoluzioni attese nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- promuovere la qualità dell'ambiente costiero;
- promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale
- contribuire alle spese operative dei gruppi.

2. Ambito territoriale di riferimento e criteri di eleggibilità delle zone di pesca

Le zone di pesca eleggibili per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale definite dai GAC devono costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale di dimensioni inferiori al livello geografico NUTS 3 – Provincia (classificazione comunitaria delle unità territoriali - Regolamento (CE) n. 1059/2003) e possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) presentare una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti (15.000 nelle aree ad insularità minore);
- b) il rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere pari ad almeno il 2% nel territorio individuato;
- c) nel periodo 2000-2006 la flotta da pesca deve aver subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore (kW).

Nel Veneto, sulla base di detti prerequisiti, deve essere attestata da parte del GAC proponente, l'eleggibilità dei seguenti comuni costieri:

- Comune di Bibione (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Iesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Municipalità di Burano e Pellestrina nel Comune di Venezia (VE);
- Comune di Chioggia (VE);
- Comune di Rosolina (RO);
- Comune di Porto Porto Viro (RO);
- Comune di Porto Tolle (RO).

3. Caratteristiche partenariali del GAC e requisiti di ammissibilità.

Possono proporre istanza di candidatura i GAC frutto di un partenariato pubblico - privato espressione delle varie componenti socioeconomiche del territorio a cui fanno riferimento, la cui base rappresentativa deve necessariamente comprendere le seguenti componenti, così come previsto dal documento "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti FEP 2007 – 2013" adottato con D.M. n. 63 del 30 novembre 2009 e per ultimo modificato con D.M. n. 4 del 19 maggio 2011:

- rappresentanti del settore della pesca : da un minimo del 20% ad un massimo il 40% del numero dei soci;
- enti pubblici: da un minimo del 20% ad un massimo del 40% del numero dei soci;
- rappresentanti di altri settori locali di rilievo in ambito socioeconomico e ambientale : da un minimo de 20% ad un massimo del 40% del numero dei soci.

La suddetta composizione deve essere rispettata sia a livello del gruppo espressione del partenariato sia a livello di organo decisionale. I

Il GAC deve disporre di una organizzazione interna con capacità amministrativa e finanziaria adeguata per gestire gli interventi ed assicurare che le operazioni siano portate a termine con successo, individuando un responsabile amministrativo che garantisca il corretto funzionamento, ai sensi degli artt. 23 e 25 del regolamento CE 498/2007.

Al momento della presentazione della domanda di candidatura il GAC proponente la strategia di sviluppo locale può essere:

- a) GAC costituito con una struttura definita che comporti l'assunzione di personalità giuridica propria, il cui statuto e regolamento interno garantiscano il corretto funzionamento del gruppo assumendosi responsabilità propria e dotandosi di adeguata struttura amministrativa in grado di adempiere alle funzioni assegnate;
- b) GAC costituito con accordo sottoscritto tra i partners e privo di personalità giuridica propria; il GAC individua, mediante regolamento interno, uno tra i partner con funzioni di responsabile amministrativo (capofila). Il soggetto individuato come responsabile amministrativo, sarà delegato dai partners ad esercitare tutte le funzioni ed i compiti amministrativi e di gestione finanziaria necessari per l'attuazione del PSL, in conformità al PO ed alle disposizioni attuative emanate dall'Organismo Intermedio (Regione Veneto).
- c) Qualora al momento della presentazione della manifestazione d'interesse non fosse ancora costituita alcuna delle due forme di cui ai precedenti punti a) e b), potrà essere presentato opportuno protocollo d'intesa tra i soggetti interessati, sottoscritto in originale dai rappresentanti legali di tutti i componenti il partenariato con firme autenticate. Detto protocollo deve prevedere l'impegno a formalizzare la loro costituzione in GAC, nelle forme di cui alle precedenti lettere a) e b), dopo che la proposta di candidatura ha avuto l'approvazione dell'Amministrazione regionale.

4. Caratteristiche della strategia di sviluppo sostenibile e contenuti del Piano di Sviluppo Locale

Il GAC propone e attua, previa sottoscrizione di apposita convenzione con l'Amministrazione regionale che definisce i reciproci obblighi, una strategia integrata di sviluppo locale basata su un approccio dal basso verso l'alto che deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere innovativa;
- essere integrata, fondata sull'interazione tra operatori, settori e operazioni e andare al di là di un semplice insieme di azioni;
- essere coerente con le esigenze del settore pesca/acquacoltura, con particolare riferimento ai profili socioeconomici;

- dimostrare la sostenibilità della strategia: quest'ultima deve prevedere azioni capaci di innescare processi di sviluppo che siano duraturi nel tempo;
- essere complementare ad altri interventi di derivazione comunitaria o nazionale previsti nell'area.

I progetti di cooperazione con altre zone, italiane o straniere, possono costituire parte integrante della strategia di sviluppo proposta.

Nell'elaborazione della strategia di sviluppo il GAC deve produrre un'analisi dei punti di forza e di debolezza della zona interessata, delle opportunità e delle minacce presenti al fine di evidenziare lo specifico potenziale di sviluppo, in particolare dal punto di vista socio-economico, e di individuare le azioni che rispondano maggiormente alle esigenze del territorio. Le azioni previste e le corrispondenti risorse assegnate o disponibili devono consentire il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi della strategia.

Il gruppo descrive la strategia di sviluppo in uno specifico documento tecnico di piano denominato "Piano di Sviluppo Locale" (di seguito PSL) contenente tra l'altro l'insieme degli interventi che richiedono un finanziamento pubblico.

Il PSL deve contenere nel dettaglio:

- a) caratteristiche del gruppo proponente:
 - modalità di formalizzazione del gruppo, composizione e rappresentatività dei partners, composizione e rappresentatività dell'Organo decisionale, curricula dei componenti l'organo decisionale del GAC;
 - organizzazione: descrizione/curricula della struttura/soggetti incaricati/i dell'assistenza tecnica, interni o da selezionare, avente/i il compito di supportare l'attuazione delle operazioni;
 - capacità progettuale e operativa; capacità finanziaria;
- b) descrizione degli approcci partenariali adottati :
 - descrizione del processo di costituzione del partenariato ;
 - processo di coinvolgimento del territorio nella preparazione del PSL;
- c) caratteristiche del territorio; criteri adottati per la definizione dell'area interessata dal PSL; cartografia che evidenzia i confini amministrativi dei territori e delle zone di mare territoriale interessati;
- d) diagnosi dell'area:
 - analisi SWOT dell'area (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce);
 - individuazione delle esigenze di intervento con riferimento particolare alle esigenze di sviluppo del settore ittico;
- e) descrizione della strategia di sviluppo locale: idee guida, obiettivo/i generale, specifici ed operativi, con l'individuazione dei relativi indicatori di realizzazione, risultato ed impatto;
- f) articolazione per sottomisure/azioni delle operazioni/progetti esplicitati in apposite schede sintetiche contenenti, tra l'altro, le modalità di attuazione, di finanziamento e gli indicatori di realizzazione e risultato (allegato B mod. 1/SZ);
- g) eventuali ulteriori misure/azioni, definite in un programma aggiuntivo, che si prevede di realizzare con risorse proprie del partenariato;
- h) cronoprogramma in forma di diagramma di GANTT;
- i) piano finanziario articolato per sottomisure/azioni e annualità (allegato B mod. 2/SZ) e previsione dei flussi di spesa (allegato B mod. 3, 4/SZ);
- j) individuazione e quantificazione degli indicatori di realizzazione e di impatto delle singole operazioni e del PSL (valutazione ex ante);
- k) analisi di coerenza e complementarietà delle misure/azioni del PSL al Programma Operativo FEP, alla programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 e ad altri pertinenti strumenti finanziari;
- l) analisi e misure di controllo dei rischi connessi alla realizzazione degli interventi (fattori interni ed esterni: ambiente, comunità, economia, finanza, organizzazione, tecnologia e tempo);
- m) funzionamento del partenariato (consultazioni, monitoraggio e valutazione periodica della strategia, revisione della strategia, informazione e animazione);

n) organizzazione della gestione del GAC e relativi costi:

1. organizzazione del GAC per l'attuazione del PSL (struttura; risorse umane, tecniche ed amministrative; modalità di gestione operativa, di monitoraggio e di controllo adottate)	Spese previste per il funzionamento
2. piano di comunicazione ed animazione del PSL	Spese previste per il piano di comunicazione ed animazione del PSL
3. piano di acquisizione di competenze	- descrizione; - spese per l'acquisizione di competenze.

5. Zone dipendenti della pesca: strategie di sviluppo locale.

La tabella che segue presenta il quadro di sintesi delle azioni ammissibili, delle tipologie di intervento e delle spese ammissibili. Viene inoltre chiarito quali sono i destinatari finali degli aiuti a disposizione del GAC.

Strategie di Sviluppo Locale					
Obiettivo specifico	Sotto Misure (come da Linee Guida)	Azioni ammissibili	Tipologie d'intervento	Spese ammissibili	Destinatari finali
<p>Obiettivo 1 mantenere la prosperità economica e sociale di tali zone e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</p> <p>Obiettivo 2 preservare e incrementare l'occupazione e nelle zone di pesca sostenendo un riassetto economico e sociale sostenibile che accompagni i mutamenti in atto nel settore della pesca</p>	<p>4.1.1. Competitività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca • aggiungere valore ai prodotti della pesca • rafforzare la competitività delle zone di pesca; • ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca • diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • commercializzazione: azioni di promozione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali, volti anche al recupero e/o alla tutela di antichi mestieri legati al mare; • azioni integrate intrasettoriali e intersettoriali: studi e progetti relativi alla filiera ittica o a più filiere produttive, finalizzati all'introduzione di processi produttivi innovativi (prodotti/servizi); • sviluppo di formule organizzative a carattere collettivo: studio, pianificazione e realizzazione di esperienze pilota mirate a promuovere nuove forme organizzative, soprattutto nel settore della piccola pesca e dell'acquacoltura (es. consorzi d'area per l'erogazione di servizi ecc.); • qualificazione dell'offerta: azioni di valorizzazione dei prodotti e del territorio anche attraverso marchi di qualità; • recupero e adeguamento di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura per lo sviluppo dell'attività turistico-ricettiva; 	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione, ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico; • costruzione, ammodernamento e ampliamento delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie; • costruzione o ammodernamento impianti per il trattamento e magazzinaggio del prodotto sbarcato, per il deposito e trattamento degli scarti e per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici prevalentemente locali; • acquisto di attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici; • realizzazione di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica; • acquisto di nuove attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca; • acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci; • acquisizione di servizi di consulenza specialistica sulle tecniche di trattamento e commercializzazione della produzione 	<p>micro e piccole imprese, singole o associate, del settore della pesca e dell'acquacoltura ; organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 104 e s.m.i., enti/organismi pubblici, organizzazioni professionali, interprofessionali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, associazioni ambientaliste.</p>

		<p>aggiuntivi all'esterno del settore della pesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento imbarcazioni per l'attività di pescaturismo; • acquisizione di consulenze specialistiche per lo sviluppo dell'ecoturismo nella fascia costiera; • realizzazione di punti di sosta, di didattica e di ristoro attrezzati; • acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione, organizzazione e promozione dell'offerta congiunta delle attività turistiche, ricreative e culturali del settore ittico; • messa in rete e promozione congiunta dell'offerta ricettiva, ricreativa e culturale del territorio, nonché degli eventi e manifestazioni che vi trovano ospitalità; • realizzazione e diffusione di materiale illustrativo e promozionale. 	<p>ittica e per l'elaborazione ed attuazione dei piani di miglioramento della qualità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di materiale promozionale; • adeguamento imbarcazioni per l'attività di pesca turismo; • acquisizione di consulenze specialistiche per lo sviluppo dell'ecoturismo nella fascia costiera; • spese sostenute per la realizzazione e partecipazione ad eventi enogastronomici, fiere, ecc; • acquisizione di consulenze specialistiche per la progettazione e l'organizzazione; • noleggio di attrezzature e strutture mobili; • acquisizione di spazi e servizi nell'ambito degli eventi e delle manifestazioni; • produzione e divulgazione di materiale promozionale; • altro 	
<p>Obiettivo 3 promuovere la qualità dell'ambiente e costiero</p>	<p>4.1.2 Gestione ambiente e territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattività; rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri preservando e migliorando le componenti naturali e architettoniche; • recuperare il potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale: interventi di tipicizzazione architettonica e paesaggistica, interventi di recupero delle tradizioni e delle identità culturali locali legate al mare; • interventi di preservazione e miglioramento dell'ambiente per i siti facenti parte della rete "Natura 2000"; • interventi rivolti alla fruizione integrata della fascia costiera: azioni di valorizzazione dell'ambiente e 	<ul style="list-style-type: none"> • recupero e adeguamento di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura per lo sviluppo dell'attività turistico-ricettiva; • realizzazione di punti di sosta, di didattica e di ristoro attrezzati; • lavori preliminari e installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatica; • acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione e organizzazione e promozione dell'offerta 	<p>micro e piccole imprese, singole o associate, del settore della pesca e dell'acquacoltura; organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 104 e s.m.i., enti/organismi</p>

		<p>produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali;</p>	<p>delle risorse costiere anche a finalità turistica, sportiva e ricreativa (es. centri visita, azioni di sviluppo delle strutture museali, sentieristica, ripristino aree, incluse le vie di accesso e di sosta delle imbarcazioni da pesca, ovvero spazi del territorio terrestre prospiciente il mare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni volte al recupero del potenziale produttivo nel settore della pesca, se danneggiato da calamità naturali o industriali (eventi riconosciuti tali ai sensi de legge); • azioni a favore della tutela ambientale: iniziative di educazione ambientale e alimentare; azioni innovative di sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, di promozione del risparmio energetico e del recupero e riuso dei rifiuti; iniziative di sostegno alla certificazione ambientale; • spazi ed attività sportive e per il tempo libero; • realizzazione e diffusione di materiale illustrativo e promozionale. 	<p>congiunta delle attività turistiche, ricreative e culturali con il coinvolgimento del settore ittico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa in rete e promozione congiunta dell'offerta ricettiva, ricreativa e culturale del territorio, nonché degli eventi e manifestazioni che vi trovano ospitalità; • realizzazione e diffusione di materiale illustrativo e promozionale • altro 	<p>pubblici, organizzazioni professionali, interprofessionali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, associazioni ambientaliste.</p>
<p>Obiettivo 4 promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca</p>	<p>4.1.3 Cooperazione nazionale e transnazionale.</p>	<p>promuovere la cooperazione interregionale e transnazionale tra zone di pesca, anche mediante la realizzazione di reti telematiche di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • azioni volte alla promozione e sviluppo della cooperazione interregionale e transnazionale tra zone di pesca; • azioni volte alla realizzazione di reti telematiche finalizzate alla diffusione delle buone pratiche gestionali in materia di pesca ed acquacoltura. 	<ul style="list-style-type: none"> • rimborsi spese con i soggetti partner e per gli incontri di natura strategica del GAC; • organizzazione di incontri pubblici ed informativi; • noleggio locali e attrezzature per incontri pubblici e seminari; • produzione e diffusione di materiale 	<p>GAC</p>

		connessione e la diffusione delle migliori pratiche gestionali in materia di pesca ed acquacoltura.		<p>informativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenze specialistiche; • rimborsi per spese relative all'attività di coordinamento; 	
<p>Obiettivo 5 acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale</p>	<p>4.1.4 Gestione GAC, acquisizione competenze, animazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale; • contribuire alle spese operative del gruppo che dà vita al GAC 	<p>a) partecipazione del personale e dei collaboratori del GAC ad iniziative formative e di assistenza tecnica promosse dall'Amministrazione regionale per la corretta ed efficace attuazione del PSL;</p> <p>b) formazione e sensibilizzazione della popolazione, dei principali attori sociali e del partenariato del GAC sulla realtà territoriale, sulla strategia di sviluppo locale, sulle politiche di sviluppo socioeconomico;</p> <p>c) spese sostenute per l'operatività della struttura e per i compiti organizzativi ed amministrativi connessi al funzionamento del partenariato e all'attuazione del PSL.</p>	<p>1. spese per la partecipazione del personale proprio e dei collaboratori del GAC ad iniziative formative e di assistenza tecnica promosse dall'Amministrazione regionale per la corretta ed efficace attuazione del PSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retribuzioni del personale e compensi per prestazioni di lavoro a progetto e autonome; • rimborsi di spese di viaggio e soggiorno <p>2. spese per informazione e sensibilizzazione della popolazione, dei principali attori sociali e del partenariato del GAC sulla realtà territoriale, sulla strategia di sviluppo locale sulle politiche di sviluppo socioeconomico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • noleggio attrezzature, locali e spazi per iniziative pubbliche; • produzione e diffusione di materiale informativo; • realizzazione o aggiornamento di siti internet; • pubblicazioni di bandi e avvisi pubblici dei GAC <p>3. spese sostenute per l'operatività della struttura e per i compiti organizzativi ed amministrativi connessi al funzionamento</p>	

Obiettivo 6 contribuire alle spese operative dei gruppi				del partenariato e all'attuazione del PSL: <ul style="list-style-type: none">• compensi e oneri per gli organi di amministrazione;• retribuzioni del personale e compensi per prestazioni di lavoro a progetto e autonome;• rimborsi di spese di viaggio e soggiorno;• acquisizioni di servizi amministrativi, contabili e finanziari;• acquisizione di servizi e prestazioni professionali specialistiche;• acquisto, noleggio e manutenzione attrezzature, forniture materiale di consumo;• rimborsi spese con i soggetti partner e per gli incontri di natura strategica del GAC;• organizzazione di incontri pubblici e informativi;• noleggio locali e attrezzature per incontri pubblici e seminari;• produzione e diffusione di materiale informativo	
--	--	--	--	---	--

6. Complementarietà e integrazione della misura con altri Fondi strutturali e altri strumenti finanziari

Come previsto dal programma operativo del FEP, la strategia dovrebbe valorizzare, integrandoli, gli apporti degli altri Fondi strutturali, con riferimento alla riconversione delle attività di pesca, alla valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali delle zone di pesca, alle infrastrutture ed ai servizi da assicurare, il tutto a supporto della strategia di sviluppo perseguita dal GAC..

Nel caso in cui un GAL ed un GAC operino su uno stesso territorio, essi dovranno garantire la coerenza tra le rispettive strategie di sviluppo locale.

Tutte le azioni vengono, in ogni caso, sottoposte al parere preventivo della Struttura Regionale responsabile di misura per la valutazione dell'ammissibilità della spesa, al fine di evitare la sovrapposizione rispetto ad interventi definiti con altri strumenti di programmazione dei fondi strutturali e, in particolare, con gli interventi di natura transfrontaliera o transnazionale ammissibili ai finanziamenti dell'obiettivo cooperazione territoriale.

7. Dotazione finanziaria complessiva dei PSL e intensità di aiuto

La quota di spesa pubblica del piano finanziario del PSL viene determinata nei limiti delle risorse assegnate al Piano Finanziario della Regione Veneto per l'attuazione dell'Asse 4, pari a complessivi **€ 2.134.078,00=** di cui € 1.067.039,00= di cofinanziamento comunitario, € 853.631,20= di cofinanziamento statale ed € 213.407,80= di cofinanziamento regionale.

Nell'ambito degli interventi previsti dal PSL l'incidenza della spesa pubblica per singola sottomisura viene ripartita indicativamente (elasticità del 10%) nei seguenti valori percentuali:

Sottomisura 4.1.1. - Competitività: 60%

Sottomisura 4.1.2. - Gestione dell'ambiente/territorio: 25%

Sottomisura 4.1.3. – Cooperazione nazionale e transnazionale: 5%

Sottomisura 4.1.4. – Spese di pre-fattibilità, candidatura, costi di gestione GAC, acquisizione competenze, animazione: 10%.

Gli interventi previsti dal PSL approvato, riconducibili alle misure di cui agli assi 1, 2, 3 e 5 del Programma operativo FEP, vengono finanziati applicando le pertinenti condizioni e nei limiti dei massimali di aiuto fissati nei gruppi 1, 2, 3 e 4 dell'allegato II del Regolamento CE 1198/2006.

In caso di azioni specifiche previste dal PSL non riconducibili al PO, l'Organismo Intermedio (Regione Veneto – U.P. Caccia e Pesca) stabilirà i massimali di cofinanziamento tenuto conto dei parametri di cui al richiamato allegato II del Regolamento CE 1198/2006, lettera b nonché basandosi sulle seguenti connotazioni:

- interesse collettivo oppure individuale;
- beneficiario collettivo oppure singolo;
- accesso pubblico ai risultati delle operazioni;
- partecipazione finanziaria da parte di organismi collettivi e istituti di ricerca.

8. Modalità di attuazione della misura

La competente U.P. Caccia e Pesca in qualità AdG dell'O.I. Regione Veneto, delegato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEP 2007 – 2013 all'attuazione delle misure di propria competenza in forza dell'Accordo Multiregionale del 18 settembre 2008, trasferisce, sotto la propria responsabilità e previa stipula di formale Convenzione (da approvare con Decreto del Dirigente Regionale dell' U.P. Caccia e Pesca in qualità di Referente dell' AdG), l'espletamento di specifiche funzioni amministrative al GAC per l'esecuzione delle operazioni previste dal PSL.

La richiamata Convenzione viene stipulata dal Referente dell'AdG dell'O.I. (di seguito RAdG) e il rappresentante legale del GAC dopo l'approvazione del PSL e contiene, tra l'altro, in allegato, il Manuale operativo del GAC dove vengono stabilite nel dettaglio le funzioni delegate al gruppo e la descrizione dei processi e delle modalità gestionali e di controllo delle operazioni, in conformità agli obblighi assunti dal RAdG dell'O.I. Regione Veneto con l'AdG, alle normative comunitarie, nazionali in materia di Aiuti di Stato e, in particolare, ai documenti attuativi del Programma operativo FEP 2007 – 2013 e s.m.i. approvati dall'AdG.

8.1 Strutture coinvolte nella gestione del PSL

Per garantire un'efficiente ed efficace gestione del PSL, ed il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo delle operazioni nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, sono individuate le seguenti Autorità:

- GAC: in qualità di attuatore delle operazioni previste dal PSL garantisce, con propria struttura organizzativa, tutte le fasi istruttorie di selezione, approvazione delle graduatorie, rendicontazione e relativa verifica amministrativa e controllo in loco dei progetti nonché assicura il supporto tecnico al RAdG per l'implementazione del sistema informativo e di monitoraggio finanziario e fisico a supporto della gestione del Programma Operativo Nazionale e del controllo degli obblighi dei beneficiari/destinatari finali riguardo i vincoli di alienabilità e destinazione dei beni finanziati e di eventuali irregolarità accertate, nonché assicura un'adeguata informazione e pubblicità delle attività in ottemperanza alla regolamentazione comunitaria;
- AdG dell'O.I.: (U.P. Caccia e Pesca) predisporre gli atti di concessione ed erogazione dei finanziamenti da destinare al GAC per la realizzazione del PSL e garantisce la funzione di revisione della spesa di tutte le operazioni attuate dal GAC (a titolarità e a regia);
- RAdG dell'O.I., (Dirigente Regionale dell'U.P. Caccia e Pesca): è responsabile della corretta gestione amministrativa e finanziaria degli interventi, dell'utilizzo dei sistemi informativi di supporto e delle interrelazioni con le altre Autorità regionali e nazionali del Programma Operativo Nazionale.

8.2 Procedure di selezione delle operazioni

Le azioni, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata, vengono attuate dal GAC in conformità con le disposizioni normative in materia di appalti pubblici, Aiuti di Stato, pari opportunità e norme ambientali, attraverso le seguenti modalità preventivamente validate dal RAdG:

1. operazioni a titolarità:

- progetti attuati direttamente dal GAC per l'acquisizione di beni e servizi/realizzazione di opere pubbliche attuati attraverso procedure di evidenza pubblica;

2. operazioni a regia:

- progetti per l'erogazione di finanziamenti a soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni al gruppo individuati dal GAC previa selezione mediante manifestazione di interesse;
- progetti di soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni al gruppo selezionati dal GAC mediante bando.

I soggetti beneficiari/destinatari finali dei finanziamenti devono essere soggetti pubblici o privati aventi sede legale/operativa sul territorio a cui fa riferimento il GAC.

L'Amministrazione regionale provvederà, in fase di concertazione con il GAC, a definire l'ulteriore necessario sostegno pubblico al PSL con l'emissione di bandi specifici per i progetti riconducibili alle misure degli assi 1, 2 e 3 del FEP di propria competenza, nel rispetto dei termini di chiusura del Programma Operativo, attribuendo quale criterio generale per la selezione delle operazioni un punteggio di priorità a tali progetti.

8.3 Spese ammissibili, condizioni generali per l'attuazione delle operazioni e conflitto di interessi

- a. Le spese concernenti le operazioni attuate nell'ambito dell'Asse 4 del FEP sono ammissibili a finanziamento solo se previste nel documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007 – 2013" adottato con D.M. n. 50 del 9 settembre 2009 e nel documento "Spese ammissibili in Assistenza tecnica" approvato con D.M. n. 63 del 30 novembre 2009 e modificato con procedura scritta conclusa in data 31 marzo 2011 e comunque nel rispetto delle norme di ammissibilità previste dai regolamenti comunitari.
- b. Le operazioni finanziabili previste dal PSL sono scelte dal GAC nell'ambito delle sottomisure riportate al punto 5, e possono essere riconducibili alle misure di cui Agli assi 1, 2, 3 e 5 del Programma operativo FEP, ovvero, operazioni specifiche riguardanti l'Asse 4 non riconducibili agli altri assi del PO.

- c. L'U.P. Caccia e Pesca, in relazione agli obiettivi specifici fissati dal PSL e alle risorse finanziarie disponibili, definirà le spese ammissibili a finanziamento di concerto con il GAC, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in vigore.
- d. Non sono ammissibili le misure di cui agli articoli 23 e 24 del Regolamento (CE) 1198/2006 relative agli aiuti per l'arresto definitivo e temporaneo delle attività di pesca.
- e. Non è ammissibile la spesa per operazioni attuate al di fuori del territorio di riferimento del GAC salvo per le operazioni a sostegno delle azioni di marketing territoriale, promozione e commercializzazione della produzione ittica locale, dell'offerta turistica, di promozione dell'offerta ricreativa e culturale.
- f. **Sono ammissibili a finanziamento le spese effettivamente sostenute dal GAC per la propria costituzione e funzionamento a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando. Per quanto attiene le altre spese pertinenti e direttamente collegate all'attuazione del PSL, debitamente motivate, il periodo di eleggibilità decorre dall'1 gennaio 2011.**
- g. Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario/destinatario finale sulle stesse spese ammissibili inerenti il medesimo progetto.
- h. Le operazioni finanziate devono essere pagate effettivamente ai beneficiari/destinatari finali entro il biennio successivo alla data entro la quale devono essere realizzati gli interventi (31.12.2013) fatte salve eventuali proroghe dei termini di chiusura del Programma Operativo.
- i. Al fine di evitare l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PSL, il GAC è tenuto a verificare le seguenti situazioni:
 - partecipazione dei componenti dell'organo decisionale nella fase di approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili (o delle graduatorie in cui questi sono inseriti);
 - istruttoria e/o la selezione dei progetti da parte dei soggetti responsabili dei procedimenti quando istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
 - partecipazione alle relative short list/procedure da parte dei soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori per l'indicazione di candidati ad essi ricollegabili;
 - rispetto del principio di separazione delle funzioni (ove le procedure affidino al GAC i controlli di primo livello in loco) tra istruttori e controllori.

Quando si verificano dette situazioni, il soggetto in conflitto ha l'obbligo di dichiarare la propria posizione ed astenersi dalla funzione. In linea generale i soci privati del GAC che assumono la carica di amministratore del GAC ovvero i soggetti giuridici rappresentati all'interno dell'organo decisionale del GAC non potranno essere fornitori del GAC nell'ambito dell'attuazione del PSL.

In particolare, ai sensi dell'art. 3 commi 25 e 26 del D.lgs 163/2006, i GAC sono da equipararsi ad un Organismo di diritto pubblico e pertanto, nelle operazioni a gestione diretta devono attenersi alla disciplina di cui al Codice degli Contratti pubblici ed al relativo regolamento attuativo di cui al DPR 5 ottobre 2010, n° 207.

9. Tempi e modalità di esecuzione e flussi finanziari delle operazioni

1. Le operazioni previste dal PSL seguono i tempi previsti dal cronoprogramma riportato nel PSL ovvero i termini fissati dal RAAdG in relazione ai tempi di attuazione del Programma Operativo. Eventuali criticità e ritardi degli interventi programmati riscontrati dovranno essere comunicati al RAAdG per essere valutati e individuate le azioni correttive e proroghe di concerto con il GAC. Eventuali revisioni e varianti degli interventi programmati dovranno essere sottoposti al RAAdG al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici del Piano approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consentano la permanenza dell'iniziativa stessa nella posizione di graduatoria originaria. La maggior spesa per la realizzazione degli interventi rispetto a quella ammessa non comporta aumento della dotazione finanziaria pubblica al Piano mentre una minor spesa, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 70% di realizzazione del Piano, comporta la diminuzione proporzionale del finanziamento pubblico in ragione della riduzione della spesa ammessa.

- Al finanziamento delle operazioni sia a titolarità che a regia del GAC si provvede con le modalità di finanziamento generali previste dal Manuale operativo allegato alla Convenzione, anche con riferimento all'erogazione di anticipazioni, pagamenti intermedi per stato di avanzamento e saldo in base a provvedimenti di spesa disposti dal RADG;
2. Al fine della concessione/erogazione dei contributi a beneficiari/destinatari delle operazioni da parte dell'Amministrazione regionale il procedimento istruttorio delle operazioni deve essere effettuato dal GAC con le modalità previste nel Manuale operativo allegato alla Convenzione sottoscritta;
 3. L'Amministrazione regionale, in qualità di organismo pagatore, a seguito del procedimento istruttorio delle operazioni da parte del GAC e a propria revisione amministrativa, effettua le erogazioni nei modi seguenti:
 - le anticipazioni vengono liquidate, su richiesta del GAC interessato, nella misura del 50% dell'aiuto pubblico concesso al GAC medesimo per il suo funzionamento, accompagnata da una garanzia fidejussoria a favore dell'Amministrazione regionale d'importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
 - gli acconti per stati di avanzamento dell'attività del GAC potranno essere richiesti dallo stesso per quote non inferiori al 20% delle spese effettivamente sostenute a condizione che queste siano riferibili ad una fase funzionale distinta e individuabile dell'operazione finanziata;
 - il saldo finale a conclusione del progetto, su richiesta del GAC, sarà erogato computando ai fini della liquidazione le somme a qualsiasi titolo eventualmente già anticipate.
 4. Le domande di pagamento dell'aiuto istruite e collaudate dal GAC sono trasmesse all'U.P. Caccia e Pesca, struttura regionale competente per la misura, per la revisione e liquidazione del finanziamento.

10. Criteri di selezione

Alla selezione del GAC e rispettivo PSL, accertati i requisiti di ammissibilità della candidatura, con riferimento all'eleggibilità della zona di pesca e ai requisiti soggettivi del proponente, si procede all'assegnazione del punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri/sottocriteri	Indicatori	Alto punti 5	Medio punti 3	Basso punti 1	Nulli punti 0	Peso %	Valore
1 Estensione dell'area: 1.1 Comuni interessati	1.1 n° Comuni	n° > 5	n° = 3-5	n° = 2		10	
1.2 Densità abitativa	1.2. Abitanti/Kmq - anno 2009	50-60	65-100	70-200			
1.3 Situazione occupazionale	1.3 Tasso attività della popolazione (età 15-64) - anno 2009 Tasso occupati settore pesca e attività connesse	> 2	< 2	< 1	< 0,5		

<p>2 Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le Problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico.</p>						<p>40</p>	
<p>2.1 qualità dell'analisi SWOT</p>	<p>analisi : completa SI (Alto) parziale SI (Medio) scarsa SI (Basso)</p>						
<p>2.2 indicatori di realizzazione, risultato e impatto</p>	<p>-conformità SI (Alto) / NO (Nullo) - qualità SI (Alto) / NO (Nullo) -efficacia SI (Alto) / NO (Nullo)</p>						
<p>2.3 descrizione della strategia di sviluppo</p>	<p>2.3 descrizione strategia: - completa SI (Alto) / NO (Nullo) - coerente SI (Alto) / NO (Nullo) - efficace SI (Alto) / NO (Nullo)</p>						
<p>2.4 analisi dei rischi</p>	<p>2.4 presenza dell'analisi dei rischi SI (Alto) / NO (Nullo) - grado di rischio</p>	<p>basso</p>	<p>medio</p>	<p>alto</p>			
<p>2.5 sostenibilità finanziaria del PSL</p>	<p>2.5 - % di partecipazione pubblica al cofinanziamento degli interventi</p>	<p>>60%</p>	<p>>50%</p>	<p>>40%</p>			
<p>2.6 capacità di comunicazione interna ed esterna del gruppo</p>	<p>2.6 - n° incontri partenariato - n° partecipanti - n° portatori di interesse</p>	<p>>10 > 50 > 10</p>	<p>> 5 > 30 > 5</p>	<p>> 2 >20 >2</p>			
<p>2.7 Il piano prevede la diversificazione delle attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori e la creazione di posti di lavoro aggiuntivi</p>	<p>2.7 - SI (Alto) / NO (Nullo)</p>						

all'esterno del settore della pesca.							
2.8 Il piano prevede il sostegno delle infrastrutture e dei servizi per la pesca e acquacoltura locale secondo le necessità manifestate dalla comunità di pesca	2.8 SI (Alto) / NO (Nullo)						
2.9 Il piano prevede la valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali delle zone di pesca.	2.9 SI (Alto) / NO (Nullo)						
2.10 Il piano prevede azioni per la promozione e il miglioramento della capacità di accesso al mondo del lavoro, in particolare delle donne.	2.10 SI (Alto) / NO (Nullo)						
2.11 Responsabilità del gruppo e capacità realizzativa dei partners.	2.11 forma giuridica del gruppo: - costituito in forma giuridica che comporta l'assunzione di personalità giuridica SI (Alto) - Mandato collettivo a soggetto capofila SI (Medio) - da costituire ovvero conferire mandato SI (Nullo)						
3 Partecipazione del settore ittico al partenariato locale						20	
3.1 Il piano di sviluppo locale è presentato da un gruppo caratterizzato da un'alta percentuale di rappresentanti del settore della pesca..	3.1 - % di partecipazione settore pesca nella condivisione del piano	> 35	> 30	> 20			

3.2 Il piano di sviluppo locale è presentato da un gruppo caratterizzato a livello decisionale da un'alta percentuale di rappresentanti del settore della pesca.	3.2 - % di partecipazione finanziaria del settore pesca nella realizzazione dei progetti	>30	> 25	> 20			
4. Modalità di gestione del piano di sviluppo locale e dei finanziamenti						10	
4.1 direttamente dal gruppo o da soggetti pubblici o privati esterni al gruppo	4.1 - % operazioni a titolarità / costo totale PSL - % operazioni a regia/costo totale PSL	<40 > 60	< 50 > 50	< 70 > 30			
4.2 Il gruppo ha individuato una struttura amministrativa che dimostra di possedere specifica esperienza nel settore e adeguate capacità per provvedere alla gestione dei finanziamenti		> 3	= 2	= 1			
4.2.1 i componenti la struttura amministrativa hanno maturato una specifica esperienza in materia di gestione di progetti cofinanziati da fondi europei	4.2.1 – n° esperienze	> 3	= 2	= 1			
4.2.2 i componenti la struttura amministrativa hanno maturato altre esperienze in iniziative analoghe (GAL per es.)	4.2.2 - SI(alto) / NO(nullo)						

4.2.3 i componenti la struttura amministrativa hanno maturato una specifica esperienza nella gestione di progetti sviluppati nell'ambito di politiche territoriali nazionali e regionali.	4.2.3 - n° esperienze SI(alto) / NO(nullo)						
4.2.4 Il gruppo presenta al suo interno competenze adeguate per garantire la separazione delle funzioni istruttorie e di collaudo degli interventi in conformità a quanto previsto dal sistema di gestione e controllo per l'attuazione delle misure del Programma operativo del FEP di competenza dell'O.I.	4.2.4 - competenze adeguate SI (alto) sufficienti SI (medio) scarse SI(basso)						
4.2.5 Il gruppo è basato su partenariati già esistenti.	4.2.5 SI(alto) / NO(nullo)						
5 Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente						15	
5.1 Il piano prevede specifiche azioni per la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali.	5.1 - n° progetti	>2	= 2	= 1			
5.2 Il piano prevede una dettagliata analisi dei potenziali impatti sull'ambiente delle azioni previste	5.2 - analisi - completa SI (Alto) - parziale SI (Medio) - scarsa SI (Basso)						
5.3 Il piano prevede specifiche azioni per il risanamento di ambienti costieri degradati.	5.3 - n° progetti	>2	= 2	= 1			
5.4 Il piano prevede attività di formazione e di sensibilizzazione della comunità volte alla tutela dell'ambiente (es. azioni di sensibilizzazione volte alla	5.4 - n° progetti	> 3	=2	=1			

protezione di specie sensibili e che richiedono particolare tutela - azioni di sensibilizzazione dei consumatori per combattere il mercato di prodotti ittici sottotaglia e di cui è vietata la vendita)							
6. Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)							
6.1 Il piano prevede metodi per garantire la complementarietà, il coordinamento e la sinergia con programmi finanziati da altri fondi strutturali comunitari con riferimento alle iniziative per la riconversione delle attività di pesca, per la valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali delle zone di pesca e per la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi.	6.1 SI (Alto) / NO (Basso)						
6.2 Il piano prevede metodi per garantire la complementarietà, il coordinamento e la sinergia con azioni finanziate dall'Asse 4 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).	6.2 SI (Alto) / NO (Basso)						
6.3 Il piano prevede metodi per garantire la complementarietà, il coordinamento e la sinergia con altri programmi finanziati da fondi nazionali e regionali con riferimento alle iniziative per la riconversione delle	6.3 - completa SI (Alto) - parziale SI (Medio) - scarsa SI (Basso)						

attività di pesca, per la valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali delle zone di pesca e per la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi							
Totale						100	

11. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di candidatura, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o dal mandatario del GAC deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**.

La domanda deve essere completa della documentazione elencata nel successivo punto 11), prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza e deve essere spedita a mezzo raccomandata A/R (fa fede la data di spedizione presente sul timbro postale) alla Regione Veneto, U.P. Caccia e Pesca –Via Torino 110- 30172 MESTRE (VE) entro il **termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione**.

Qualora la scadenza di cui sopra coincida con un giorno festivo, la data di scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza sono dichiarate non ricevibili e sono archiviate.

12. Documentazione della domanda

I GAC che intendono partecipare al presente bando devono presentare, unitamente alla domanda, la seguente documentazione in duplice copia:

1. nel caso di GAC di cui alla lettera a) del paragrafo3:

- **copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del GAC;**
- **copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del GAC di mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione;**
- **copia domanda di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. nelle more del rilascio del certificato di iscrizione con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia;**
- **copia del regolamento di funzionamento interno del GAC sottoscritto dal legale rappresentante o dal mandatario/proponente.**

2. nel caso di GAC di cui alla lettera b) del paragrafo3:

- copia conforme all'originale dell'accordo sottoscritto dai partners (firme autentiche) con impegni e obblighi anche finanziari degli aderenti;
- copia conforme all'originale del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario/proponente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale si attesti l'esenzione dall'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- copia del certificato di iscrizione nel pertinente iscrizione delle persone giuridiche o copia domanda di iscrizione;
- **copia del regolamento di funzionamento interno del GAC sottoscritto dal mandatario/proponente.**

3. nel caso di GAC di cui alla lettera c) del paragrafo 3:

- **copia conforme all'originale della delega al soggetto proponente sottoscritta dai partners (firme autentiche) contenente l'impegno di costituzione del gruppo, la forma giuridica, la partecipazione, gli impegni e gli obblighi degli aderenti.**

4. documento tecnico di piano (PSL) contenente tutte le indicazioni di cui ai punti 4 e 5 del presente bando sottoscritto dai redattori e dal proponente .

13. Valutazione istruttoria ed approvazione del PSL

In fase istruttoria l'U.P. Caccia e Pesca verifica:

1. la ricevibilità dell'istanza;
2. l'eleggibilità del territorio oggetto della strategia di sviluppo;
3. i requisiti soggettivi del GAC.

I contenuti del PSL proposto dal gruppo saranno oggetto di osservazioni mirate e potranno essere oggetto di modifiche e/o integrazioni richieste dall'U.P. Caccia e Pesca nel corso della fase di concertazione con i GAC partecipanti al presente bando, prevista nella valutazione istruttoria.

La medesima U.P. Caccia e Pesca nell'espletamento dell'istruttoria può avvalersi di pareri tecnici di altre strutture regionali in considerazione delle specificità delle tipologie di intervento proposte e richiedere al GAC, in fase di concertazione, di apportare al proprio Piano modifiche ed integrazioni finalizzate ad assicurarne la conformità e la complementarietà al Programma Operativo, fissando in 30 giorni dal ricevimento, il termine per la risposta.

Il PSL definitivo, aggiornato tenendo conto delle indicazioni e delle richieste dell'U.P. Caccia e Pesca, deve contenere il piano finanziario che riporta in modo dettagliato la distribuzione del budget totale e la distribuzione dei relativi flussi di finanziari periodici lungo tutto l'arco di attuazione del PSL.

Il PSL viene sottoposto all'esame dell'U.P. Caccia e Pesca che provvede ad assegnare un punteggio di merito sulla base dei criteri, di cui al punto 10, predisponendo la pertinente graduatoria degli ammessi.

La graduatoria di merito verrà approvata dalla Giunta Regionale.

Il GAC o i GAC è/sono ammesso/i a finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria per l'attuazione del PSL approvato/i, previa stipula di una Convenzione di cui al punto 8 del presente bando.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

14. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai richiedenti, per le finalità di cui al presente invito, e detenuti dall'Amministrazione regionale, anche con utilizzazione di banche dati informatiche, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

15. Ricorsi

Avverso agli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente invito è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale con le modalità previste dalla normativa vigente.

Fac-simile “Domanda di partecipazione alla selezione di un gruppo per l’attuazione di un Piano di Sviluppo locale”

ALLA REGIONE VENETO
U.P. Caccia e Pesca
Via Torino 110
30172 MESTRE (VE)

Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013
Bando di attuazione dell’Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca -
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006) DGR. n..... del pubblicato sul
B.U.R. n. del

Raccomandata A. R.

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a..... il.../.../.....
residente a..... Via e numero..... Prov.....
in qualità di ¹..... dell’impresa/ente/organizzazione

.....
Cod. Fisc..... P.IVA.....
con sede in..... Via e numero.....
Telefono..... Telefax..... e-mail.....

presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione e il finanziamento dell’allegato Piano di Sviluppo Locale (di seguito PSL) elaborato in conformità alle indicazioni di cui ai punti 4 e 5 del presente bando e sottoscritto dai redattori.

La strategia di sviluppo descritta nel PSL prevede un costo totale degli interventi per un ammontare pari a Euro _____, con una spesa pubblica complessiva pari a Euro _____ di cui una quota di cofinanziamento dell’Unione Europea per Euro _____, una quota di cofinanziamento dello Stato per Euro _____ e una quota di cofinanziamento della Regione per Euro _____.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti,

DICHIARA

in nome e per conto del GAC e dei singoli componenti:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell’attività commerciale; di applicare il C.C.N.L. di categoria(indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente. Al fine del controllo delle regolarità contributiva si attesta che le proprie posizioni contributive sono:

posizione INPS	SEDE DI
posizione INAIL	SEDE DI
altro.....;	
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

¹ — in qualità di legale rappresentante del già costituito Gruppo di Azione Costiera *ovvero*
- in qualità di mandatario/a del già costituito Gruppo di Azione Costiera *ovvero*
- in qualità di mandatario/a del costituendo Gruppo di Azione Costiera

- di non aver ottenuto per la realizzazione degli interventi previsti da suddetto piano altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- che per gli interventi previsti nel piano non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando; il proprio assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- di allegare alla presente domanda la seguente documentazione prevista al punto 13 del bando di attuazione dell'Asse IV pubblicato sul B.U.R. n. di data/...../.....:

.....
.....
.....
.....

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Friuli Venezia Giulia al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

_____, lì ___/___/_____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del legale rappresentante o del
mandatario²

²Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità

Esempio di scheda progetto del PSL

Asse 4	Sviluppo sostenibile delle zone di pesca
Misura 4.1	Sviluppo delle zone di pesca
Sottomisura 4.1.1	Competitività
4.1.2	Gestione dell'ambiente e territorio
4.1.3	Cooperazione nazionale e transnazionale
4.1.4	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione
Azione 4.1.1.a) b),... 4.1.2.a), b),...	Tipologia dell'intervento
Intervento	Progetto (denominazione)
Modalità attuative	<ul style="list-style-type: none"> - Operazione a titolarità; - Affidamento per acquisizione di beni e servizi (procedure di evidenza pubblica D.lgs. 163/2006); - Operazione a regia; - Progetto messo a bando ovvero selezionato con altre procedure di evidenza pubblica (D.lgs. 163/2006);
Descrizione dell'intervento	spese previste
Beneficiari	Enti pubblici, enti e istituzioni scientifiche, imprese singole ed associate del settore pesca e acquacoltura, organizzazione di produttori, associazioni di categoria e rappresentanti dei settori locali di rilievo socio economico e ambientale GAC
Criteri di selezione
Tipo di aiuto	Aiuto in forma di contributo in conto capitale
Intensità contributiva	(allegato II del Regolamento 1198/2006) dal 40% al 100% della spesa ammessa a contributo in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - soggetto beneficiario - tipologia di intervento - interesse collettivo

Costo totale	<ul style="list-style-type: none"> - Importo spesa massima ammissibile - Spesa pubblica - Cofinanziamento UE e nazionale - Quota privato
Condizioni particolari	Tetto minimo, massimo di spesa ammissibile
Misura degli assi 1, 2, 3 e 5 del FEP	Riconducibile o non riconducibile Art. __ Reg. CE 1198/2006
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	
Grado di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Condizioni di partenza; b) Situazione e elementi che possono favorire la realizzazione dei progetti previsti; c) Situazione e elementi che possono ostacolare la realizzazione dei progetti previsti; d) Difficoltà operative, tecniche, normative, logistica;
Cronoprogramma procedurale	<ul style="list-style-type: none"> - Tempistica - Procedure per acquisizione di beni e servizi: mm/aa - Pubblicazione bandi o diversa selezione: mm/aa - Approvazione progetto: gg - Chiusura progetto: mesi
Indicatori realizzazione	(Rif. al Reg. (CE) 498/2007)
Indicatori risultato	(Rif. al Reg. (CE) 498/2007)

Mod. 2/SZ**Piano finanziario del PSL****Operazioni a titolarità**

	Costo Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Totale Nazionale	Quota Stato	Quota Regione	Privati
2011							
2012							
2013							
Totale							

Operazioni a regia

	Costo Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Totale Nazionale	Quota Stato	Quota Regione	Privati
2011							
2012							
2013							
Totale							

Totale

	Costo Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Totale Nazionale	Quota Stato	Quota Regione	Privati
Totale							

Mod. 3/SZ

ASSE 4 - PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013

Previsioni dei flussi finanziari periodo _____ - Operazioni a Titolarità del PSL

Misura 4.1. Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" Sottomisure	Oggetto della prestazione	PROCEDU RA (es. bando - appalto - concorso- altro)	IMPOR- TO MESSO A BANDO	PUBBLICA ZIONE SUL BUR	SOCIETA' AGGIUDIC ATARIA	DATA STIPULA CONTRAT TO e DURATA	IMPORTO DEL CONTRATTO (Impegni)			TOTALE PAGAMENTI		
							Quota UE	FdR	Quota regionale	Quota UE	FdR	Quota regionale
4.1.1 Competitività	-											
4.1.2 - Gestione ambiente territorio	e											
4.1.3 Cooperazione nazionale transnazionale	- e											
4.1.4 - Gestione GAC, acquisizione competenze, animazione												
Totale Asse 4												

Mod. 4/SZ

ASSE 4 - PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013
 Previsioni dei flussi finanziari periodo _____ del PSL
 - Operazioni a regia

Misura 4.1. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" Sottomisure	n° bandi	n° domande presentate	Importo domande presentate	n° progetti ammessi	n° progetti liquidati	TOTALE IMPEGNI ^(*)				TOTALE PAGAMENTI			
						Totale ammesso	Quota UE	FdR	Quota Regionale	Totale ammesso	Quota UE	FdR	Quota Regionale
4.1.1 - Competitività													
4.1.2 - Gestione ambiente e territorio													
4.1.3 - Cooperazione nazionale e transnazionale													
4.1.4 - Gestione GAC, acquisizione competenze, animazione													
Totale Asse 4													

() Riportare solo la quota degli impegni
effettuati nei confronti dei beneficiari*